

Cronaca di Catanzaro

Al raduno provinciale della lista "Scopelliti Presidente"

«Abbiamo allestito una squadra forte che ha avuto l'adesione della società civile»

Il Governatore torna sulla sanità: 5,2 milioni di euro destinati all'azienda ospedaliera Mater Domini

Andrea Cella Magno

Dopo Cosenza, il raduno provinciale della Lista "Scopelliti presidente" ha fatto tappa a Catanzaro, ieri sera, nella Sala delle culture di Palazzo di Vetro, inserendosi nel contesto di una campagna elettorale entrata ormai nel vivo. Non a caso, a margine della riunione, sono stati presentati ventisette dei trenta candidati - tre devono essere ancora scelti fra una rosa di sei o sette nominativi - che correranno con la Lista Scopelliti a sostegno di Sergio Abramo nella tornata del 6 e 7 maggio. Proprio il candidato a sindaco del capoluogo ha affiancato, durante l'incontro, il presidente della Giunta, Giuseppe Scopelliti, l'assessore alla Cultura, Mario Caligiuri, il capogruppo a Palazzo Campanella, Giovanni Bilardi, il consigliere regionale Claudio Parente.

L'apertura dei lavori è toccata a Bilardi, che ha rivendicato l'importanza della Lista Scopelliti nel panorama politico regionale: «Rappresentiamo la seconda forza della coalizione di centrodestra nel Consiglio regionale con il 10% dei consensi, impostati su quello che deve essere definito il "modello Scopelliti". Il test elettorale comunale è una verifica in un momento di sfiducia da parte dei cittadini verso la politica, ma nonostante tutto il nostro movimento si sta ritagliando uno spazio sempre più importante».

Dello stesso tenore le considerazioni di Caligiuri, che si è rifatto alla congiuntura politica nazionale per avvicinarsi al contesto

tutto locale: «Non siamo una delle cosiddette "liste Coca Cola", come le ha definite Alfano, che comunque non si riferiva a noi. Rappresentiamo, piuttosto, un progetto serio nel panorama politico calabrese dove, al contrario di quanto avviene in Italia, stiamo riuscendo a mantenere unito anche il Pdl».

Si è concentrato sulla prossima tornata elettorale, Parente, uno dei promotori della Lista: «A Catanzaro abbiamo allestito una squadra forte, che ha avuto l'adesione della società civile e di diversi movimenti, come quello facente capo a Saverio Loiero, il quale ha rivisto la sua iniziale posizione solitaria trovando piena convergenza con Scopelliti».

Successivamente, Abramo non ha risparmiato attacchi al centro-sinistra, mettendo in guardia sui prossimi due anni da "lacrime e sangue": «Vogliamo riprendere una città messa in ginocchio negli ultimi 5 anni, affrontando i problemi delle partecipate, quelli del bilancio e dell'igiene, per riprenderci il ruolo di capoluogo, nonostante dovremo affrontare 2 anni di sacrifici a causa dello sfioramento del Patto di stabilità. La sinistra si nasconde dietro un giovane chi ha distrutto Catanzaro, come testimoniano alcuni fatti giudiziari e gli attacchi personali nei miei confronti».

Anche Scopelliti, in conclusione dell'incontro, non ha risparmiato sferzate alla sinistra: «In due anni di lavoro siamo riusciti ad aggredire le tante emergenze della regione lavorando sulla pro-

grammazione, nonostante l'opposizione non ci abbia mai aiutato, dimostrando grandi lacune e avvalendosi solo di strumenti al di fuori della politica, quasi diffamatori, che cercano di condizionare chi governa, perché il centrodestra, in Calabria, costituisce un problema».

Infine un passaggio sulla sanità: «Stiamo facendo una battaglia di civiltà, perché la politica deve tornare a dettare l'agenda sostituendosi alle lobby, lavorando per il bene della comunità, come dimostrano i risparmi nel settore sanitario, sia pubblico che privato, per il quale sta iniziando la fase 2. Appena tre giorni fa, infatti, 5,2 milioni di euro sono stati destinati all'azienda ospedaliera Mater Domini. Si tratta di fatti concreti - ha concluso - come lo sono l'avanzamento dei lavori della Cittadella regionale, nonostante quello che dice l'ex governatore - Loiero ndr - che non ne era nemmeno a conoscenza, e come lo saranno i 5 milioni per la ristrutturazione del Ceravolo».

«Berlusconi ha detto di fare liste sul territorio in modo da supportare anche l'azione del Pdl e questa è la dimostrazione che il movimento Scopelliti presidente continua ad essere importante nell'ottica di un grande centrodestra». Ha detto poi Scopelliti a margine dell'incontro. «Molti sostenevano - ha aggiunto - che bisognasse chiudere le liste satellite ma Berlusconi ha smentito tutto riconfermando quanto aveva detto anche Angelino Alfano sul valore prezioso di queste liste». ◀



Claudio Parente, Giovanni Bilardi, Mario Caligiuri e Giuseppe Scopelliti